

*** SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa**

1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale: Neopentylglycol (NPG)

Numero CAS:

126-30-7

Numeri CE:

204-781-0

Numero di registrazione 01-2119480396-30-XXXX

Numero Axapta 11405

Nome del prodotto secondo Axapta: NEOPENTYLGLYCOL (NPG)

Specificazione/configurazione del prodotto come indicato in Axapta: -

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della Sostanza / del Preparato

Materie prime per resine alchidiche, resine poliestere insature, resine per vernici a polvere e altri usi non specificati.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore/fornitore:

ProChema GmbH

Twin Towers A02

Wienerbergstraße 11

A-1100 Vienna

T: +43 (0)1 60560

Informazioni fornite da: Email: msds@prochema.com

1.4 Numero telefonico di emergenza:

ChemTel

+1-813-248-0585 (24 h)

Comporre il numero di emergenza nazionale!

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Eye Dam. 1 H318 Provoca gravi lesioni oculari.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

La sostanza è classificata ed etichettata conformemente al regolamento CLP.

Pittogrammi di pericolo



GHS05

Denominazione commerciale: Neopentylglycol (NPG)

(Segue da pagina 1)

Avvertenza Pericolo

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

2,2-dimetilpropan-1,3-diolo

Indicazioni di pericolo

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza

P280 Indossare protezione per occhi / protezione per il viso.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

2.3 Altri pericoli

Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

vPvB: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Numero CAS

126-30-7 2,2-dimetilpropan-1,3-diolo

Numero/i di identificazione

Numeri CE: 204-781-0

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali:

In caso di malessere o dubbio, consultare un medico.

In caso di stato di incoscienza, utilizzare una posizione laterale stabile e non somministrare per bocca.

Inalazione:

IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

Sottoporre a cure mediche.

Contatto con la pelle:

Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.

Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

In caso di dolori sottoporre a cure mediche.

Contatto con gli occhi:

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

Chiamare immediatamente il medico.

Ingestione: Non provocare il vomito, chiamare subito il medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Non sono disponibili altre informazioni.

(continua a pagina 3)

Denominazione commerciale: Neopentylglycol (NPG)

(Segue da pagina 2)

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

CO₂, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza: Getti d'acqua

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio si possono liberare:

CO_x

La polvere può formare miscele esplosive con l'aria.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Mezzi protettivi specifici:

Portare un respiratore ad alimentazione autonoma.

Indossare tute protettive integrali.

Altre indicazioni

Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.

Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Accesso limitato all'area interessata fino al completamento dei lavori di pulizia.

Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.

Garantire una ventilazione sufficiente.

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

Evitare la formazione di polvere.

Evitare di respirare la polvere.

Allontanare fonti infiammabili.

6.2 Precauzioni ambientali:

Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Raccogliere con mezzi meccanici.

Evitare la formazione di polvere.

Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad una manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

(continua a pagina 4)

Denominazione commerciale: Neopentylglycol (NPG)

(Segue da pagina 3)

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.

Evitare la formazione di polvere.

Mantenere i contenitori ermeticamente chiusi.

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

Aprire e manipolare i recipienti con cautela.

I flaconi per il lavaggio oculare e le docce di emergenza devono essere collocati nelle immediate vicinanze del luogo di lavoro.

Evitare di respirare la polvere.

Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto.

Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:

La polvere unita all'aria può formare una miscela esplosiva.

Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.

Adottare provvedimenti contro cariche elettrostatiche.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Stoccaggio:

Requisiti dei magazzini e dei recipienti:

Conservare in luogo asciutto, fresco e ben ventilato.

Conservare secondo i regolamenti locali/regionali/nazionali/internazionali.

Indicazioni sullo stoccaggio misto: Non conservare a contatto con ossidanti.

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.

Proteggere dall'umidità.

7.3 Usi finali particolari Non sono disponibili altre informazioni.

* **SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale**

8.1 Parametri di controllo

Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici: Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:

Non Necessario.

DNEL

CAS: 126-30-7 2,2-dimetilpropan-1,3-diolo

Orale	Esposizione a lungo termine - Effetti sistemici	5 mg/kg bw/d (utente)
Cutaneo	Esposizione a lungo termine - Effetti sistemici	5 mg/kg bw/d (utente)
		10 mg/kg bw/d (manodopera)
Per inalazione	Esposizione a lungo termine - Effetti sistemici	8,7 mg/m ³ (utente)
		35 mg/m ³ (manodopera)

PNEC

CAS: 126-30-7 2,2-dimetilpropan-1,3-diolo

acqua dolce	5 mg/l
-------------	--------

(continua a pagina 5)

Denominazione commerciale: Neopentylglycol (NPG)

(Segue da pagina 4)

acqua marina	0,5 mg/l
Rilascio intermittente (acqua dolce)	5 mg/l
impianto di depurazione	20 mg/l
sedimento (acqua dolce)	18,5 mg/kg dw
sedimento (acqua di mare)	1,85 mg/kg dw
territorio	0,77 mg/kg dw

Valori limiti d'esposizione addizionali per pericoli possibili durante la lavorazione:

In caso di formazione di polvere devono essere rispettati i limiti nazionali generali di polvere.

Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

8.2 Controlli dell'esposizione

Mezzi protettivi individuali:

Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare, fiutare tabacco.

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.

Evitare di respirare la polvere.

Togliere immediatamente gli abiti contaminati.

Scegliere il mezzo di protezione corporea in base alle concentrazioni e alla quantità di Materiale pericoloso e luogo di lavoro. La resistenza chimica dei prodotti della La protezione deve essere chiarita con i fornitori interessati.

Maschera protettiva: In ambienti non sufficientemente ventilati utilizzare la maschera protettiva.

Guanti protettivi:



Guanti protettivi

Materiale dei guanti

Gomma nitrilica

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro.

Guanti in PVC

Tempo di permeazione del materiale dei guanti

Consigliato: indice di protezione 6, corrispondente a 480 minuti di tempo di permeazione secondo EN 374

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

Occhiali protettivi:



Occhiali protettivi a tenuta

(continua a pagina 6)

Denominazione commerciale: Neopentylglycol (NPG)

(Segue da pagina 5)

Tuta protettiva: Tuta protettiva

Limitazione e controllo dell'esposizione ambientale

Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Indicazioni generali

Aspetto:

Forma: Cristallino

Colore: Bianco

Odore: Dolciastro

Soglia olfattiva: Nessuna informazione disponibile.

valori di pH: Non applicabile.

Cambiamento di stato

Punto di fusione/punto di congelamento: 128 – 130 °C

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: 209 °C

Punto di infiammabilità: 103 °C

Infiammabilità (solidi, gas): Sostanza non infiammabile.

Temperatura di accensione: 399 °C

Temperatura di decomposizione: Nessuna informazione disponibile.

Temperatura di autoaccensione: 399 °C

Proprietà esplosive: Prodotto non esplosivo.
La polvere unita all'aria può formare una miscela esplosiva.

Limiti di infiammabilità:

Inferiore: 1,1 Vol %

Superiore: 11,4 Vol %

Proprietà ossidanti: Nessuna informazione disponibile.

Tensione di vapore: Non applicabile.

Densità a 20 °C: 1,07 g/cm³

Densità di vapore: Non applicabile.

Velocità di evaporazione: Nessuna informazione disponibile.

Solubilità in/Miscibilità con

acqua a 20 °C: 830 g/l

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua a 25

°C: -0,15 log POW

(continua a pagina 7)

Denominazione commerciale: Neopentylglycol (NPG)

(Segue da pagina 6)

Viscosità:

Dinamica: Non applicabile.

Cinematica: Non applicabile.

VOC (CE) 0,00 %

9.2 Altre informazioni

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività Non sono disponibili altre informazioni.

10.2 Stabilità chimica

Decomposizione termica/ condizioni da evitare:

Il prodotto non si decompone se manipolato e immagazzinato secondo le norme.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose La polvere unita all'aria può formare una miscela esplosiva.

10.4 Condizioni da evitare

Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.

10.5 Materiali incompatibili: potenti ossidanti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Il prodotto non si decompone se manipolato e immagazzinato secondo le norme.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

CAS: 126-30-7 2,2-dimetilpropan-1,3-diolo

Orale	LD50	> 6.400 mg/kg (ratto) (OECD 401)
Cutaneo	LD50	> 4.000 mg/kg (guinea pigs) (OECD 402)
Per inalazione	LC0 (8 h)	> 0,14 mg/l (ratto) (OECD 403)

Irritabilità primaria:

Corrosione/irritazione cutanea

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Provoca gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sonstige Informationen:

Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)

Mutagenicità delle cellule germinali

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(continua a pagina 8)

Denominazione commerciale: Neopentylglycol (NPG)

(Segue da pagina 7)

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Tossicità acquatica:

CAS: 126-30-7 2,2-dimetilpropan-1,3-diolo

EC50 (48 h) > 500 mg/l (daphnia) (Daphnia magna)

EC50 (72 h) > 500 mg/l (alga) (Selenastrum capricornutum)

LC50 (48 h) > 10.000 mg/l (pescare) (Oryzias latipes)

12.2 Persistenza e degradabilità

Biodegradabilità: > 70 - < 80 % (28 d)

facilmente biodegradabile

12.3 Potenziale di bioaccumulo

In base al coefficiente di distribuzione n-Octanol/acqua non è da aspettarsi un'accumulazione notevole in organismi.

12.4 Mobilità nel suolo Non sono disponibili altre informazioni.

Ulteriori indicazioni in materia ambientale:

Ulteriori indicazioni:

Pericolosità per le acque classe 1 (D) (Classif. secondo le liste): poco pericoloso

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

vPvB: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

12.6 Altri effetti avversi Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Consigli:

Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature.

Smaltire i residui di prodotto solo attraverso aziende autorizzate in conformità con le normative locali.

Catalogo europeo dei rifiuti

Nota: Il codice dei rifiuti EAK è relativo alla loro origine. Ciò può portare ad una classificazione diversa.

La decisione è presa dall'ultimo utente.

16 03 05*	rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose
-----------	--

Imballaggi non puliti:

Consigli:

L'imballaggio deve essere smaltito conformemente all'ordinanza sugli imballaggi.

(continua a pagina 9)

Denominazione commerciale: Neopentylglycol (NPG)

(Segue da pagina 8)

Gli imballaggi non sottoponibili a trattamento di pulitura devono essere smaltiti allo stesso modo della sostanza.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU

ADR/RID/ADN, ADN, IMDG, IATA non applicabile

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

ADR/RID/ADN, ADN, IMDG, IATA non applicabile

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/ADN, ADN, IMDG, IATA

Classe non applicabile

14.4 Gruppo di imballaggio

ADR/RID/ADN, IMDG, IATA non applicabile

14.5 Pericoli per l'ambiente: Non applicabile.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori Non applicabile.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di

MARPOL ed il codice IBC Non applicabile.

UN "Model Regulation": non applicabile

* **SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Direttiva 2012/18/UE

Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I La sostanza non è contenuta

Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II

La sostanza non è contenuta

Disposizioni nazionali:

Indicazioni relative alla limitazione delle attività lavorative:

Osservare le limitazioni di impiego per bambini.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Una valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Indicazioni sull'addestramento

Prima della manipolazione, dello stoccaggio o dell'uso per la prima volta, i dipendenti devono essere informati sulle proprietà della sostanza e sulle misure adottate per garantire la sicurezza e la protezione dell'ambiente.

(continua a pagina 10)

Denominazione commerciale: Neopentylglycol (NPG)

(Segue da pagina 9)

Scheda rilasciata da:

UmEnA GmbH

<http://umena.at>

Abbreviazioni e acronimi:

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

VOC: Volatile Organic Compounds (USA, EU)

DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)

PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1

*** Dati modificati rispetto alla versione precedente**